

Deliberazione della Giunta Regionale 20 maggio 2022, n. 47-5101

Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Commissario straordinario alla peste suina africana (PSA), per l'avvalimento, da parte del Commissario straordinario alla PSA, di S.C.R. Piemonte quale società di committenza per la realizzazione di interventi di prevenzione e contenimento della PSA.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la Peste Suina Africana (PSA) ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento 2016/429/UE "normativa in materia di sanità animale" come integrato dal Regolamento di esecuzione 2018/1882/UE della Commissione, è categorizzata come una malattia di categoria A che, quindi, non si manifesta normalmente nell'Unione e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;

- il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM) il giorno 6 gennaio 2022 ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria, e il giorno 11 gennaio ha confermato altri due casi in due carcasse rinvenute rispettivamente una nel comune di Fraconalto (AL) a circa 20 km dal primo ritrovamento, e l'altra nel comune di Isola del Cantone (GE);

- a seguito della suddetta conferma sono state avviate le procedure europee e nazionali previste dai Regolamenti, dalle leggi di prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie, dal Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazione di suini selvatici (rev. n. 2 del 21 aprile 2021) e dal Piano "Peste Suina Africana – Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per il 2021";

- con il Decreto-Legge, 17 febbraio 2022, n. 9, conv. con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29, "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana" si è stabilito all'art. 1 che le Regioni e le Province autonome, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso, adottino un Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale ed all'art. 2, comma 2 bis che *"nella zona infetta corrispondente alla zona soggetta a restrizione II di cui all'allegato I al regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione, del 7 aprile 2021, in conformità agli articoli 63, paragrafo 2, 64 e 65 del regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, del 17 dicembre 2019, nonché alle disposizioni previste per la predetta zona soggetta a restrizione II, le regioni e le province autonome, unitamente agli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 1, attuano le ulteriori misure disposte dal Commissario straordinario per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione della peste suina africana, ivi inclusa la messa in opera di recinzioni o altre strutture temporanee ed amovibili, idonee al contenimento dei cinghiali selvatici. Per la messa in opera delle recinzioni e delle strutture temporanee di cui al presente comma il Commissario straordinario può indire procedure di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2022. Le predette risorse sono conseguentemente trasferite al Commissario straordinario"*.

Inoltre, l'art. 2, comma 5, del citato Decreto Legge, dispone che *"il Commissario straordinario, per l'esercizio dei compiti assegnati dal presente articolo, si avvale degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli uffici competenti in materia di malattie animali delle seguenti amministrazioni: Ministero della salute, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero della transizione ecologica, regioni, province, Città metropolitane, comuni, Comando Carabinieri per la tutela della salute, Comando delle Unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. (...)";*

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022 è stato nominato il dott. Angelo Ferrari, direttore sanitario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, Commissario straordinario alla peste suina africana, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, conv con modif. dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;

-il Commissario straordinario alla peste suina africana con Ordinanza n. 1/2022 ha approvato le Misure di controllo e prevenzione della Peste Suina Africana, tra le quali vi rientrano l'istallazione ed il rafforzamento di barriere fisiche per contenere la diffusione della popolazione di suini selvatici dalla zona infetta al fine di rallentare l'avanzare della malattia e l'ondata epidemica determinata dalle movimentazioni dei nuovi nati nei prossimi mesi.

Richiamate:

- la D.G.R. 25-4874 del 8 aprile 2022 di approvazione del “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte, il quale impone misure finalizzate a ridurre il rischio di diffusione del virus tra i quali rientrano a mero titolo esemplificativo: la raccolta e lo smaltimento delle carcasse degli animali morti o abbattuti per motivi sanitari; piani di campionamento straordinari; il posizionamento di barriere per limitare la circolazione dei suini selvatici che rappresentano il serbatoio del virus;

- la D.G.R. 2-4893 del 20 aprile 2022 con la quale la Giunta ha deliberato di stanziare, per l'attuazione delle Misure urgenti previste dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana del 25 marzo 2022, n.1/2022 e dalla D.G.R. 25-4874 del 8.4.2022 di approvazione del “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte”, la somma di 8.288.440 euro, derivanti dalle Sanzioni amministrative ai sensi del D.Lgs 758/94, corrispondente ai maggiori costi stimati dai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria, come da tabella depositata agli atti del Settore regionale competente, dei quali 7.000.000 di euro legati al posizionamento delle barriere che potranno essere eventualmente rimborsati, con specifici finanziamenti resi disponibili da parte del Commissario straordinario per la Peste suina africana, con gli specifici finanziamenti previsti dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;

- il D.P.G.R. n. 29 del 20 aprile 2022 con il quale veniva attribuito all'Assessore Fabio Carosso la funzione “Coordinamento dell'attività di gestione dell'epidemia da Peste Suina Africana (PSA)”.

Preso atto che il Commissario straordinario alla peste suina africana, vista l'emergenza sanitaria ed epidemiologica, non essendo dotato di una struttura operativa per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati, con nota prot. SCR n. 0003442 del 28 aprile 2022, ha manifestato la necessità di avvalersi della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R.), quale centrale di committenza e società in house regionale, affinché quest'ultima possa provvedere, per suo conto, allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi e delle opere sul territorio della Regione Piemonte, occorrenti per prevenire e contenere la diffusione della Peste Suina Africana, come previsto dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, sul territorio della Regione Piemonte.

Richiamata, altresì, la D.G.R. 2-4936 del 29 aprile 2022, con la quale veniva autorizzata la conclusione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra la Regione Piemonte, il Commissario straordinario con ed S.C.R. Piemonte S.p.A., per lo svolgimento, per conto del Commissario straordinario, delle funzioni di stazione appaltante in ordine alla realizzazione degli interventi occorrenti per prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana. Con la medesima Deliberazione veniva demandata Direzione della Giunta regionale la predisposizione dello schema di accordo, secondo le seguenti linee d'indirizzo:

- a) la Regione Piemonte esprimerà il suo assenso affinché il Commissario straordinario possa avvalersi di S.C.R. Piemonte quale stazione appaltante in ordine alla realizzazione degli interventi occorrenti per prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana;
- b) il Commissario straordinario si farà carico dei costi per le attività affidate a S.C.R. Piemonte, senza onere alcuno a carico della Regione Piemonte;
- c) l'attività di S.C.R. Piemonte per il Commissario straordinario sarà disciplinata nel dettaglio da apposita convenzione, che interverrà tra i due soggetti, nella quale si stabiliranno altresì gli importi e le modalità per l'addebito dei costi, ai sensi della precedente lettera b);
- d) l'accordo rimarrà in vigore per tutto il tempo in cui il Commissario straordinario eserciterà le sue funzioni.

Inoltre, la suddetta D.G.R. demandava al Vicepresidente della Giunta regionale la sottoscrizione dell'accordo per conto della Regione.

Sentito il Sottosegretario di Stato alla Salute;

sentito il Direttore della Giunta Regionale;

sentito il Dirigente responsabile del Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, della Direzione Sanità e Welfare, che ha espresso parere positivo circa la fattibilità della richiesta avanzata dal Commissario straordinario alla PSA di cui sopra.

Ritenuto opportuno approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, in persona dell'Assessore delegato al coordinamento dell'attività di gestione dell'epidemia da Peste Suina Africana (PSA), e Commissario straordinario alla peste suina africana, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'avvalimento da parte del Commissario straordinario alla PSA di S.C.R. Piemonte quale società di committenza per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi e delle opere sul territorio della Regione Piemonte, occorrenti per prevenire e contenere la diffusione della Peste Suina Africana, come previsto dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29 sul territorio della Regione Piemonte.

Visto il D.L. 17 febbraio 2022, n. 9, conv con modif. dalla L. 7 aprile 2022, n. 29;

visto D.P.C.M. 25 febbraio 2022;

vista la D.G.R. 25-4874 del 8 aprile 2022;

vista la D.G.R. 2-4893 del 20 aprile 2022;

visto il D.P.G.R. n. 29 del 20 aprile 2022;

vista la D.G.R. 2-4936 del 29 aprile 2022.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1) di approvare, per le finalità descritte in premessa, lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, e Commissario straordinario alla peste suina africana, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato all'avvalimento da parte del Commissario straordinario alla PSA di S.C.R. Piemonte, quale società di committenza, per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi e delle opere sul territorio della

Regione Piemonte e della Regione Liguria, occorrenti per prevenire e contenere la diffusione della Peste Suina Africana, come previsto dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29, sul territorio della Regione Piemonte e della Regione Liguria;

2) di autorizzare il Vicepresidente della Giunta Regionale delegato al coordinamento dell'attività di gestione dell'epidemia da Peste Suina Africana (PSA) alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto precedente, quale rappresentante della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. 2-4936 del 29 aprile 2022;

3) di demandare al Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare della Direzione Sanità e Welfare, il compito di adottare gli atti necessari per l'adempimento delle misure previste dalla presente deliberazione;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

2/2010.

PROCOLLO DI INTESA

**PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI PER
ARRESTARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA
(PSA)**

tra

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016), con sede in Torino, Piazza Castello, 165, nella persona del Vicepresidente della Giunta regionale, Fabio Carosso, a ciò autorizzato con D.G.R. n. 2-4937 del 29 aprile 2022 (di seguito «Regione»)

e

Il Commissario straordinario alla peste suina africana - avente sede presso la Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute, nella persona del dott. Angelo FERRARI, direttore sanitario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta - nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 2, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 (di seguito «Commissario straordinario»)

di seguito collettivamente indicati le «Parti»

Premesso che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022, il dott. Angelo Ferrari, Direttore sanitario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, è stato nominato, ai sensi dell'art. 2, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, Commissario straordinario alla peste suina africana, con compiti di coordinamento e

monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana;

- il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM) il giorno 7 gennaio 2022 ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria, e il giorno 11 gennaio ha confermato altri due casi in due carcasse rinvenute rispettivamente una nel comune di Fraconalto (AL) a circa 20 km dal primo ritrovamento, e l'altra nel comune di Isola del Cantone (GE);

- nella zona infetta corrispondente alla zona soggetta a restrizione II di cui all'allegato I al regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione, del 7 aprile 2021, in conformità agli articoli 63, paragrafo 2, 64 e 65 del regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, del 17 dicembre 2019, nonché alle disposizioni previste per la predetta zona soggetta a restrizione II, le regioni e le province autonome, unitamente agli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 1, del su citato decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, attuano le ulteriori misure disposte dal Commissario straordinario per la prevenzione, il contenimento e l'eradicazione della peste suina africana, ivi inclusa la messa in opera di recinzioni o altre strutture temporanee ed amovibili, idonee al contenimento dei cinghiali selvatici.

Visto:

- l'art. 2 del suddetto decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, come conv. con

mod. con l. 7 aprile 2022 n. 29, ai commi 2-bis, 2-ter e 2-quater, che reca, in riferimento alla zona infetta di cui sopra, una disciplina speciale derogatoria della normativa vigente, per gli affidamenti e le procedure espropriative, inerenti "la messa in opera di recinzioni o altre strutture temporanee ed amovibili, idonee al contenimento dei cinghiali selvatici", del seguente tenore:

- 2-bis (...) Per la messa in opera delle recinzioni e delle strutture temporanee di cui al presente comma il Commissario straordinario può indire procedure di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2022. Le predette risorse sono conseguentemente trasferite al Commissario straordinario;
- 2-ter. L'approvazione, da parte del Commissario straordinario, del progetto di intervento e del relativo quadro di spesa vale quale dichiarazione di pubblica utilità' dell'opera ai fini previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità', di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- 2-quater. Le recinzioni e le strutture temporanee amovibili di cui al comma 2-bis sono realizzate in deroga alle disposizioni dei regolamenti edilizi e a quelle sulla valutazione di incidenza ambientale e, in presenza di vincoli paesaggistici, previo parere vincolante della competente soprintendenza, che si intende espresso favorevolmente decorsi venti

giorni dalla richiesta e tiene luogo a ogni effetto dell'autorizzazione paesaggistica. Qualora le predette recinzioni e strutture temporanee debbano essere installate su terreni di proprietà privata, il Commissario straordinario autorizza, con provvedimento motivato, l'occupazione d'urgenza e, in deroga al citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, adotta il provvedimento costitutivo della servitù di uso pubblico, predeterminandone la durata e il relativo indennizzo, e lo comunica all'interessato”.

Considerato che:

- l'art. 2 del suddetto decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, al comma 5 prevede quanto segue:

“5. Il Commissario straordinario, per l’esercizio dei compiti assegnati dal presente articolo, si avvale degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli uffici competenti in materia di malattie animali delle seguenti amministrazioni: Ministero della salute, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero della transizione ecologica, regioni, province, Città metropolitane, comuni, Comando Carabinieri per la tutela della salute, Comando delle Unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. (..)”.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2-4893 del 20 aprile 2022 – la Regione Piemonte dopo aver dato atto che: - “le Misure di controllo dell’epidemia di Peste Suina

Africana, secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana del 25 marzo 2022 n. 1/2022 e nel "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte" approvato con D.G.R. n. 25-4874 del 08 04.2022, in attuazione del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n 9, consistono in Misure finalizzate a ridurre il rischio di diffusione del virus tra i quali rientrano a mero titolo esemplificativo: la raccolta e lo smaltimento delle carcasse degli animali morti o abbattuti per motivi sanitari; piani di campionamento straordinari; Il posizionamento di barriere per limitare la circolazione dei suini selvatici che rappresentano il serbatoio del virus; - la Peste Suina Africana ha colpito parte del territorio piemontese richiedendo investimenti per la realizzazione di strutture con modalità in grado di assicurare un elevato livello di sicurezza per i lavoratori nelle fasi di installazione delle misure del citato Piano ed un efficace controllo della circolazione virale” – ha stanziato per l’attuazione della citata Ordinanza commissariale la somma di euro 8.288.440,00, corrispondente ai maggiori costi stimati dai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria, come da tabella depositata agli atti del Settore regionale competente, dei quali 7.000.000,00 di euro legati al posizionamento delle barriere che potranno essere rimborsati alla Regione medesima dal Commissario straordinario per la Peste suina africana, con gli specifici finanziamenti previsti dalla legge 7 aprile 2022

n. 29.

Considerato altresì che:

- per motivi d'urgenza dettati dalla gravissima condizione sanitaria e per la particolare situazione epidemiologica che coinvolge ad oggi la Regione Piemonte e la Regione Liguria, con nota prot. SCR n. 0003442 del 28 aprile 2022, il Commissario straordinario, non essendo dotato di una struttura operativa per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati, ha richiesto alla Regione Piemonte, di potersi avvalere di S.C.R. Piemonte S.p.A. - quale centrale di committenza e società *in house* regionale – *“affinché quest’ultima possa provvedere, per suo conto, allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi e delle opere sul territorio della Regione Piemonte e della Regione Liguria, occorrenti per prevenire e contenere la diffusione della Peste Suina Africana, come previsto dalla legge 7 aprile 2022 n. 29 (GU Anno 163, n.90 del 16- 04-2022) sul territorio della Regione Piemonte e della Regione Liguria”*;
- la Regione Piemonte, considerato che le attività affidate al Commissario straordinario rivestono rilevante interesse regionale, incidendo su materia di sua competenza, ai sensi dell’art. 117 della Costituzione, si è resa disponibile a consentire a SCR di poter operare a supporto del Commissario straordinario stesso, con oneri integralmente a carico del medesimo, attraverso la sottoscrizione del prese Protocollo di intesa tra le parti.

Visto:

- il Decreto Legge [17 maggio 2022 n. 50](#) (c.d. "Decreto Aiuti") contenente misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina – pubblicato in GU n.114 del 17.05.2022 ed entrato in vigore il 18 maggio 2022 – che all’art. 53 recante “*Contabilità speciale a favore del Commissario straordinario per l'emergenza della peste suina africana*” ha così disposto: “1. *Al fine di assicurare il tempestivo svolgimento dei compiti del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto della diffusione della peste suina africana, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, al comma 2-bis del medesimo articolo 2, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «Per la realizzazione degli interventi di cui al presente comma è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario nella quale confluiscono le predette risorse allo scopo destinate.».*”

Rilevato infine che:

- i fondi della predetta “Contabilità speciale” non risultano immediatamente disponibili da parte del Commissario straordinario e, pertanto, in considerazione della situazione di estrema urgenza sopra descritta, la Regione Piemonte utilizzerà le somme stanziare con la D.G.R. n. 2-4893 del 20 aprile 2022, per la realizzazione dei primi interventi (I lotto) volti ad arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) – nelle more del

completamento dell'iter che consenta l'effettivo utilizzo dei fondi medesimi da parte del Commissario di che trattasi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 - PREMESSE

Le Premesse, formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente Protocollo di intesa disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Commissario straordinario, in ordine all'avvalimento, da parte di quest'ultimo di S.C.R. Piemonte – quale Società di committenza regionale – a socio unico Regione Piemonte, istituita con la l. r. n. 19/2007 e s.m.i., con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni, della sanità e di ogni altra materia di interesse regionale - ai fini dell'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA).

In particolare, con il presente atto, la Regione Piemonte mette a disposizione del Commissario straordinario le prestazioni di SCR, quale stazione appaltante, al fine di consentire alla predetta società di operare a supporto del medesimo, per le preminenti finalità di interesse regionale di cui in premessa.

ART. 3 MODALITÀ OPERATIVE

L'attività di SCR verrà disciplinata nel dettaglio da apposita Convenzione -

che interverrà tra la medesima ed il Commissario straordinario - nelle cui premesse si darà atto del presente Protocollo di intesa, quale presupposto legittimante l'attività della predetta Centrale di committenza regionale a favore del Commissario di che trattasi.

Art. 4 ASPETTI ECONOMICI

Il Commissario straordinario si impegna a farsi carico dei costi per le attività da affidarsi a SCR, come previsto ed a parità di condizioni economiche dettate dalla *“Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici”*, sottoscritta tra le parti in data 15/06/2018”, che definisce, nell'ambito delle attività che SCR svolge per le strutture regionali, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo (Allegato: “Corrispettivi spettanti a S.C.R. Piemonte S.p.A. per le attività art. 4 lettere a), b), c) e d) della Convenzione Quadro svolte a favore della Regione Piemonte - METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE”) - approvata dal Consiglio di Amministrazione di SCR, nella seduta del 09/05/2018, e dalla Regione Piemonte, con DG.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018 - come sarà meglio definito nella successiva Convenzione tra le parti di cui al precedente art. 3.

La Regione Piemonte finanzia i primi interventi (I Lotto) volti ad arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) - ai sensi e nei limiti indicati nella D.G.R. n. 2-4893 del 20 aprile 2022 - anticipando direttamente a SCR i fondi necessari, che saranno successivamente rimborsati dal Commissario

Straordinario alla predetta Regione una volta resa operativa la Contabilità speciale di cui al Decreto Legge [17 maggio 2022 n. 50](#) (c.d. "Decreto Aiuti") citato in premessa.

ART. 5 REGIME FISCALE

Il presente Protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con relativo onere a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente atto, in quanto concluso tra un'amministrazione dello Stato, un'amministrazione regionale e un soggetto sulla quale quest'ultima esercita controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, è esente da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 dell'Allegato B del d.P.R. 642/1972.

Il Protocollo di intesa viene sottoscritto dalle parti con firma digitale, in segno di piena accettazione.

Il Commissario Straordinario

dott. Angelo FERRARI

La Regione Piemonte

Il Vicepresidente della Giunta regionale

Dott. Fabio Carosso

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate)